

La Riforma dello Sport e le modifiche statutarie



Il D.lgs. 36 del 2001

In virtù di quanto contenuto all'interno del D.Lgs. 36/2021 agli artt. 7,8 e 9 le SSD e ASD di codesta Federazione, ai fini dell'iscrizione al RAS, sono tenute ad esaminare i rispettivi Statuti per verificare la conformità degli stessi con le norme indicate.

In caso di difformità, il mancato adeguamento del proprio statuto entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023 si potrebbero avere sanzioni che arrivano fino alla revoca della qualifica di ente dilettantistico.





Le clausole necessarie che devono essere presenti nello Statuto.4 punti fondamentali.

I. La certezza e la stabilità della ASD/SSD

- ▶ E' necessario che l'atto costitutivo indichi la sede della ASD/SSD;
- E' necessario altresì indicare nell'atto costitutivo l'attribuzione della legale rappresentanza.



II. L'oggetto Sociale

- l'oggetto sociale con specifico riferimento all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva (è necessario indicare l'organizzazione di attività sportiva tramite l'esercizio di almeno una disciplina rientrante nell'elenco telematico aggiornato periodicamente dal Consiglio Nazionale del Coni) (art. 7.2);
- la previsione oltre che delle attività principali anche delle attività secondarie o strumentali:

«Le associazioni e le società sportive dilettantistiche possono esercitare attività diverse da quelle principali di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri» (Art. 9) – Il Decreto è atteso il 31.10.2023



III. Il principio democratico:

- le norme sull'ordinamento interno devono essere ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive che assumono la forma societaria per le quali si applicano le disposizioni del codice civile.
- Es: Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, senza discriminazione alcuna, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In particolare, i soci hanno: a) il diritto a partecipare alle attività associative; b) il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione; c) il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale; d) il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali, ecc.





IV. I doveri di buona gestione economica ai fini sportivi e sociali.

- l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni;
- l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;
- Il divieto di redistribuire eventuali utili in maniera indiretta attraverso la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali: non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte rispetto alle specifiche competenze Comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.
- si considera distribuzione indiretta di utili anche la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi **superiori** del **quaranta per cento** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, **dai contratti collettivi** di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività' di interesse generale.



Novità per gli amministratori e dirigenti derivate dalla riforma del diritto sportivo

- È fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire **qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive** dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva nazionale, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.
- Essendo una previsione normativa non appare necessario inserire tale clausola all'interno dello Statuto, poiché, in caso di variazione successiva potrebbe rendersi necessario un nuovo adeguamento del medesimo statuto.



L'Iter da seguire per l'approvazione. L'esame del precedente statuto.

- Verifica dell'attuale statuto, predisposizione di nuova bozza con l'inserimento delle clausole che prevedano quanto sopra meglio indicato.
- Nel caso in cui l'Associazione dilettantistica svolgesse attività di promozione sociale e decidesse di aderire ai benefici relativi agli enti del Terzo Settore lo statuto dovrà prevedere anche la conformità a quanto previsto dal D.lgs 117/2017, nonché l'accesso all'elettorato attivo anche per i minori (da esercitare per mezzo di chi ha la potestà genitoriale).



I passi da seguire.

ASD:

- 1) Il Consiglio direttivo approva la bozza del nuovo statuto.
- 2) Il Consiglio direttivo provvede a convocare l'assemblea straordinaria, per la quale non sono previste maggioranze semplificate.
- 3) L'assemblea delibera il nuovo testo.
- 4) Si provvede alla registrazione all'Agenzia delle Entrate.

SSD:

- 1) Provvede alle modifiche il Consiglio d'amministrazione o l'Amministratore unico;
- 2) E' necessario l'intervento del Notaio.



Imposte esenti fino al 31 dicembre 2023

Per effetto dell'art. 12, comma 2-bis, del Decreto n. 36/21, le modifiche statutarie adottate entro il 31 dicembre 2023 sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli statuti alle disposizioni del Decreto n. 36/21





Questa breve guida è stata creata per fini divulgativi. Non si tratta pertanto di una analisi esaustiva dell'argomento.